



REGIONE SICILIANA

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI AGRIGENTO

AMBITO TERRITORIALE AG 9 AGRIGENTO

Verbale seduta del 22/06/2021

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **VENTIDUE** del mese di **GIUGNO**, alle ore **16.45 circa e seguenti**, giusta nota di convocazione prot.n. 5294 del 18.06.2021, presso la sede dell'ATI in Aragona -Zona Industriale di Agrigento- si è riunita in modalità mista (presenza e videoconferenza) **l'Assemblea dei Rappresentanti dell'Ambito Territoriale Ottimale AG9 di Agrigento.**

Sono presenti i Rappresentanti dei Comuni nelle persone dei Sindaci pro-tempore o di Assessori delegati o Commissari ad acta nominati con decreto dalla Regione Siciliana, come da foglio di presenze allegato e di seguito nominati:

Comune	Sindaco, Commissario o suo Delegato	S/D/C	Comune	Sindaco, Commissario o suo Delegato	S/D/C
Agrigento	AURELIO TRUPIA		Alessandria Della Rocca	GIOVANNA BUBELLO VIDEOCONFERENZA	
Aragona	GIUSEPPE PENDOLINO entra alle ore 17.25		Bivona	MILKO CINÁ VIDEOCONFERENZA	
Burgio	A		Calamonaci	VINCENZO MONTALBANO VIDEOCONFERENZA	
Caltabellotta	CALOGERO CATTANO VIDEOCONFERENZA		Comastria	A	
Cammarata	AURELIO IMBORNONE VIDEOCONFERENZA		Campobello di Licata	CALOGERO LOMBARDO VIDEOCONFERENZA	
Canicattì	A		Casteltermini	A	

Castrofilippo	A		Cattolica Eraclea	SANTO BORSELLINO VIDEOCONFERENZA	
Cianciana	A		Comitini	A	
Favara	A		Grotte	ALFONSO PROVVIDENZA	
Joppolo Giancaxio	ANGELO GIUSEPPE PORTELLA VIDEOCONFERENZA		Lampedusa e Linosa	A	
Licata	A		Lucca Sicula	A	
Menfi	MARILENA MAUCERI		Montallegro	A	
Montevago	A		Naro	PASQUALE BURGIO	
Palma di Montechiaro	STEFANO CASTELLINO VIDEOCONFERENZA entra alle ore 17.00		Porto Empedocle	IDA CARMÍNA VIDEOCONFERENZA entra alle ore 17.00	
Racalmuto	VINCENZO MANIGLIA		Raffadali	ANGELO GAMBINO	
Ravanusa	A		Realmonte	A	
Ribera	MATTEO RUVOLO		Sambuca di Sicilia	LEONARDO CIACCIO	
San Biagio Platani	A		San Giovanni Gemini	CARMELO PANEPINTO	
Santa Elisabetta	DOMENICO GUELI		Sant'Angelo Muxaro	ANGELO TIRRITO VIDEOCONFERENZA	

Santa Margherita di Belice	ROBERTO MARINO VIDEOCONFERENZA		S. Stefano Quisquina	FRANCESCO CACCIATORE VIDEOCONFERENZA	
Sciacca	FRANCESCA VALENTI		Siculiana	GIUSEPPE ZAMBITO VIDEOCONFERENZA	
Villafranca Sicula	A				

Il **Presidente, Prof. Avv. Francesca Valenti**, a norma dell'art. 6 co 4 dello Statuto assume la **Presidenza** e, constatato che l'odierna adunanza straordinaria è stata convocata ai sensi dell'art. 8 co. 6 con comunicazione ai sigg. Sindaci nei modi e termini previsti dallo Statuto stesso e che, ai sensi dell'art. 4, risulta presente una **quota di partecipazione pari a 36 quote** su 69 nonché **n. 23 Comuni** su 43, dichiara la Seduta validamente costituita ed ufficialmente aperta, atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Coadiuvava i lavori il Direttore, Ing. E. Greco Lucchina

Presente il Titolare di P.O., Dr. V. Iacono

Partecipa il Commissario ad acta, D.ssa M. Di Francesco.

Verbalizza la D.ssa M. C. Madonia

Il **Presidente** nell'introdurre il punto posto all'o.d.g. **-Adempimenti urgenti per la costituzione dell'Azienda Speciale Consortile-**, fa presente che l'odierna adunanza è stata convocata in via d'urgenza al fine di adottare celermente le determinazioni in merito.

L'intervenuta dichiarazione di fallimento dell'ex gestore, Girgenti Acque S.p.A., ha aggravato le criticità gestionali del servizio correlate alla procedura fallimentare di cui trattasi, dal momento che l'attività dei Curatori è unicamente diretta a garantire il rispetto della *par condicio creditorum*.

Gli stessi non ritengono di dovere riconoscere nuove esposizioni debitorie e l'attività riguardante la gestione del SII è sottoposta ai consueti obblighi autorizzativi per non gravare le passività della curatela.

Riferisce di aver partecipato ad una riunione, presenti il Prefetto -che ha manifestato serie preoccupazioni in merito- ed il Commissario prefettizio, ing. Venuti, dinanzi al Giudice Delegato, al Presidente del Tribunale Fallimentare e ai Curatori per evidenziare che il SII, quale servizio pubblico essenziale, non può essere interrotto.

Rappresenta che il Consiglio Direttivo ha condiviso la necessità di accelerare i tempi di costituzione dell'Azienda Speciale Consortile per l'incombente esigenza di avviare l'affidamento del servizio, riferendo inoltre di aver contattato l'avv. G. Mazzarella, disponibile ad incontrare il Presidente del Tribunale Fallimentare, per cercare soluzioni sostenibili, anche relativamente all'ipotesi di acquisire le

infrastrutture e gli impianti afferenti il SII della società Girgenti Acque S.p.A., ad oggi dentro il fallimento, dal momento che non ricadono nel patrimonio della stessa.

Aggiunge che è stato diffidato il Commissario prefettizio ad onorare gli impegni, relativamente al pagamento delle spese di funzionamento dell'ATI, dacché potrebbero non essere riconosciute dalla curatela.

Ringrazia il Commissario ad acta per le attività espletate e comunica che sono 30 i Comuni che hanno deliberato, in procinto di deliberare per i Comuni di Camastra, Calamonaci, Canicatti, Lampedusa e Linosa e Ribera.

Per la costituzione dell'Azienda Speciale Consortile occorre preliminarmente sceglierne la denominazione, necessaria per il conferimento del capitale sociale, e contestualmente, scegliere la terna dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Indi cede la parola ai Rappresentanti.

Il Sindaco del Comune di Cattolica Eraclea, S. Borsellino, concorda sulle immediate necessità ma, evidenziati i gravi disservizi di approvvigionamento idrico e le difficoltà ad intervenire in merito, invita il Presidente ad indire una riunione tecnica con gli Organismi competenti per trovare possibili soluzioni.

Il Sindaco del Comune di Sambuca di Sicilia, L. Ciaccio, contrariato per le copiose perdite idriche e le mancate manutenzioni sulle condotte, annuncia ordinanza in via sostitutiva alla Gestione Commissariale per provvedere ai necessari interventi di ripristino, onde scongiurare problemi d'ordine igienico-sanitario.

Invita i presenti ad assumere con urgenza le determinazioni tese alla costituzione dell'Azienda Speciale Consortile, proponendo il Sindaco del Comune di Grotte a ricoprire la carica di Presidente dell'Azienda stessa.

Il Sindaco del Comune di Ribera, M. Ruvolo, informa il Commissario ad acta che la Conferenza dei capigruppo comunale -a fronte del negativo parere dei Revisori dei Conti- ha stabilito il calendario dei lavori del Consiglio Comunale per il prossimo 28 giugno.

Relativamente alla situazione di grave crisi idrica, propone di instaurare un tavolo tecnico, alla presenza del Prefetto, finalizzato ad adottare soluzioni dirette a risolvere la contingente fase d'inefficienza del servizio.

Il Consigliere del CD, Sindaco del Comune di Grotte, A. Provvidenza, a fronte delle evidenti problematiche del servizio, ritiene tuttavia che gli interventi di manutenzione e/o ripristino non potranno essere eseguiti fino a quando la Gestione è sottoposta alle autorizzazioni della curatela fallimentare che, al fine di tutelare i creditori, destina le entrate per assicurare la par condicio, dal momento che non riconosce la convenzione di gestione né, dunque, il trasferimento delle relative risorse finanziarie necessarie a garantire il servizio.

Ritiene pertanto sia essenziale costituire in tempi brevi l'Azienda Speciale Consortile e, nel contempo, continuare a garantire in via provvisoria il servizio con la Gestione Commissariale.

Nel ringraziare il Commissario ad acta per lo straordinario lavoro compiuto, lo invita tuttavia a

completare con sollecitudine le attività di competenza per tutti i 35 Comuni aderenti.

Sollecita quindi l'Assemblea a fissare termini precisi e perentori per la scelta della denominazione sociale della costituenda Azienda speciale Consortile e, contestualmente, per individuare i componenti del C.d.A.

Il Vice Sindaco del Comune di Campobello di Licata, C. Lombardo, nel ritenere condivisibile la proposta del Consigliere Provvidenza, invita il Presidente ad indire in tempi brevi un incontro e accelerare i tempi di costituzione dell'Azienda per avocare il servizio.

Sottolinea che con l'affidamento della gestione alla costituenda Azienda, al fine di agevolare l'utenza occorrerà provvedere a semplificare gli eterogenei ed intricati format contrattuali di somministrazione.

Il Sindaco del Comune di San Giovanni Gemini, C. Panepinto, rimette all'Assemblea le seguenti osservazioni: 1. determinarsi in ordine alla totalitaria e unitaria partecipazione dei Comuni per l'adesione alla costituenda Azienda Speciale Consortile; 2. ricercare concrete soluzioni a fronte delle problematiche legate alla riduzione della fornitura idrica da parte di Siciliacque S.p.A.

Nella considerazione che la costituzione dell'Azienda speciale consortile richiede i necessari tempi di operatività ed efficienza gestionale, propone di chiedere un incontro al Prefetto al fine di ripristinare il rapporto di fornitura con Siciliacque ed essere autorizzati ad accedere alle risorse idriche, per la legittima necessità di potere attingere alle fonti presenti sul territorio e scongiurare problemi di ordine pubblico.

Il Commissario ad acta, in ordine alla prima considerazione posta dal Sindaco Panepinto, osserva che le argomentazioni in merito sono state già ampiamente discusse nella seduta del 26 maggio u.s., nel corso della quale, a fronte delle richieste avanzate dal Delegato del Comune di Licata, la Luel s.r.l. affidataria dell'aggiornamento del P.d.A., ha dettagliatamente illustrato il Documento di programmazione dell'Ambito ed elargito le informazioni richieste, anche rispetto alle salvaguardie da riconoscere.

Per la necessità di costituire solertemente l'Azienda Speciale Consortile, invita l'Assemblea a determinarsi sulla scelta della denominazione sociale e sui nominativi dei componenti il C.d.A.

Il Sindaco del Comune di Racalmuto, V. Maniglia, si associa alle ragioni del Sindaco Panepinto per l'esigenza di dovere affrontare urgentemente le problematiche del servizio e propone due percorsi paralleli: a) arginare l'emergenza idrica con richiesta al Prefetto di autorizzazione all'attingimento (fontane e pozzi); b) approntare le opzioni di scelta per la denominazione dell'Azienda Speciale Consortile.

Il Vice Presidente, D. Gueli, rileva che le gravi criticità di emergenza idrica, in atto evidenziate anche dagli Organismi regionali, dinanzi ai quali il Consiglio Direttivo si è recentemente confrontato, troverà il punto di svolta nell'affrancamento della fornitura da Siciliacque spa, verso una solidale condivisione del patrimonio delle risorse idriche esistenti nel territorio ed un unico bilancio idrico d'Ambito.

Rassicura in ordine al costante e quotidiano contatto degli Uffici con la Regione Siciliana e la Gestione Commissariale prevedendo la possibilità di instaurare un tavolo permanente con la Regione Siciliana, il Commissario prefettizio e gli Uffici comunali per intervenire, anche in via sostitutiva, nei Comuni

maggiormente disagiati.

In un momento di straordinaria difficoltà, considera necessario avviare un serio confronto tra i Sindaci e Amministratori, orientato al bene comune, verso scelte scature da logiche di governo improprie.

Si associa anche alla proposta del Vice Sindaco del Comune di Campobello di Licata, relativamente alla semplificazione delle procedure afferenti i rapporti contrattuali con l'utenza ma esorta l'Assemblea all'urgente adempimento -sollecitato dalle Autorità- di costituire l'Azienda Speciale Consortile.

Invita così il Presidente ad indicare un criterio indicatore che possa obbedire alla scelta cui si è chiamati a compiere.

Il Sindaco del Comune di Porto Empedocle, I. Carmina, demarca ulteriormente la necessità di procedere celermente alla costituzione dell'Azienda Speciale Consortile e concludere gli atti conseguenti.

Ritiene indifferibile attivare ogni modalità d'intervento nella Gestione e coinvolgere anche la deputazione nazionale e regionale per assicurare ai cittadini l'essenziale servizio, quale bene primario.

Il Vice Sindaco del Comune di Agrigento, A. Trupia, manifesta l'impellente bisogno di risolvere gli atavici problemi legati all'emergenza idrica promuovendo un'azione pragmatica, diretta all'immediata costituzione dell'Azienda Speciale Consortile.

Necessita pertanto che si stabiliscano i criteri per determinare la terna degli amministratori, componenti il C.d.A.

Auspica di pervenire ad un accordo con la curatela fallimentare, dal momento che le reti idriche non costituiscono proprietà dell'ex Gestione bensì dei Comuni e dovranno essere riconsegnati e gestiti dall'Azienda Speciale Consortile.

L'obiettivo di realizzare i maggiori Interventi, già previsti sulle reti idriche, congiuntamente all'attingimento di risorse alternative rispetto al Fanaco, troveranno sicura soluzione alle problematiche rappresentate.

Rispetto ai problemi di ripristino/manutenzione sollevati dai Sindaci, suggerisce di effettuare gli interventi sostitutivi utilizzando le somme previste per il pagamento del loro debito nei confronti di Girgenti Acque SpA.

Il Presidente ritiene di condividere le considerazioni esposte dai presenti e riassume le azioni da intraprendere entro breve termine:

1. instaurare un tavolo tecnico, dinanzi all'autorevole presenza del Prefetto, per discutere della situazione relativa alle criticità del servizio idrico, connessa all'emergenza idrica, partecipato anche dall'avv. G. Mazzarella per un supporto giuridico in ordine alle eventuali azioni da intraprendere;
2. efficientare la risorsa idrica dell'invaso Castello con una elettropompa aggiuntiva, così come da proposta accolta in sede di tavolo tecnico presso il Dipartimento regionale, correlativamente all'esigenza di prendere in consegna gli impianti del Consorzio Acquedotto Tre Sorgenti.

In seguito invita l'Assemblea a proporre una rosa di denominazioni sociali per l'individuazione della costituenda Azienda Speciale Consortile.

A seguito ampio confronto l'Assemblea della costituenda Azienda Speciale Consortile individua le seguenti possibili denominazioni:

- "Concordia"
- "I.C.A. (Idro Consortile Agrigentina)"
- "Acqua Bene Comune"
- "Azienda Idrica Comuni Agrigentini"
- "Acque Agrigentine & Beni Comuni"

Chiede agli uffici dell'ATI di pubblicare le suddette proposte sulla piattaforma dell'Assemblea Territoriale Idrica per consentire a tutti i Sindaci di indirizzare la scelta verso la denominazione che otterrà il maggior numero di preferenze.

Relativamente alla scelta della governance, l'Assemblea della costituenda Azienda Speciale Consortile incarica l'ATI di acquisire manifestazioni d'interesse di esperti in materia di Servizio Idrico Integrato, con comprovata esperienza professionale in management aziendale.

I curricula che perverranno, saranno sottoposti a valutazione dell'Assemblea stessa che provvederà a nominare la terna dei componenti il C.d.A.

I lavori hanno termine alle ore 18.45 circa.

Il Verbalizzante
D.ssa M. C. Madonia

Il Direttore
Ing. E. Greco Lucchina

Il Presidente
Prof. Avv. F. Valenti